

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2014, n. 1-7191

Nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Iniziative di coordinamento per l'attuazione del disegno strategico di rilancio e di sviluppo della Valle di Susa attraverso opere e misure compensative nel quadro del piano di accompagnamento dell'opera.

A relazione del Presidente Cota e degli Assessori Bonino, Porchietto, Sacchetto:

Premesso che:

- la legge regionale 21 aprile 2011, n. 4 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio" sancisce che la Regione interviene a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la finalità di limitarne gli impatti e renderla vantaggiosa per le collettività territoriali, operando, altresì, per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento;

- la suddetta legge prevede, quali organi di gestione, un Comitato di Pilotaggio ed una Struttura di Coordinamento tecnico-operativa, alla cui istituzione si è provveduto con la deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2011, n. 12-2628, individuando i rispettivi Presidenti nel Presidente della Giunta regionale, che può delegare l'Assessore regionale ai Trasporti, Infrastrutture, Logistica e Mobilità, e il Direttore regionale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Logistica e Mobilità;

- la citata legge regionale 4/2011 stabilisce che in sede di prima attuazione le disposizioni si applicano agli interventi relativi alla galleria geognostica La Maddalena ed al nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione;

- con la deliberazione 22 ottobre 2013, n. 2-6520 "Attività di supporto tecnico, nel quadro delle azioni regionali riconducibili alla realizzazione della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione e delle opere/infrastrutture connesse, volte a potenziare le ricadute positive per il territorio della Val di Susa, garantendo la sostenibilità delle trasformazioni. Individuazione di Finpiemonte S.p.A." la Giunta regionale individua Finpiemonte S.p.A., quale società finanziaria regionale in house e soggetto idoneo a supportare le attività della Struttura di Coordinamento tecnico-operativa su tematiche e progettualità legate al rilancio ed allo sviluppo locale della Valle di Susa, perseguendo le finalità delle proposte presentate al Ministero in sinergia con le azioni ed attività previste dalla legge regionale 4/2011;

- in conformità alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR - Piemonte S.p.A.). Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES - Piemonte)" la Giunta regionale, nell'ambito del progetto finalizzato al rilancio e allo sviluppo della Valle di Susa, intende avvalersi di SCR Piemonte S.p.A. quale stazione unica appaltante.

Considerato che:

- la situazione di crisi della Valle di Susa richiede uno sforzo congiunto da parte delle istituzioni pubbliche per creare nuove condizioni di sviluppo del territorio e per svilupparne le sue potenzialità;

- i fondi strutturali europei 2014-2020 possono contribuire alla realizzazione del disegno strategico di rilancio e di sviluppo della Valle di Susa, in linea con l'approccio comunitario del Community-led Local Development;

- un'azione di governo integrata presupponga, anche in conformità agli attuali indirizzi europei per la programmazione 2014-2020, la necessità di una gestione unitaria e coordinata dei fondi coinvolti, al fine di garantirne altresì la loro ottimizzazione e razionalizzazione, stante la carenza di risorse pubbliche che caratterizza l'attuale momento storico;

- per allineare i contenuti strategici della programmazione dei fondi europei strutturali 2014-2020 a quelli della legge regionale 4/2011, occorre ricorrere ad un coordinamento di livello strategico e tecnico, prevedendo un'azione sinergica tra gli Organi istituiti dalla stessa legge 4/2001 ed i soggetti competenti per i fondi strutturali FESR, FEASR e FSE;

- si ritiene di attribuire il coordinamento strategico al Presidente del Comitato di Pilotaggio, di cui alla legge 4/2011, associando gli Assessori competenti per le materie attinenti ai fondi strutturali FESR, FEASR e FSE, i quali partecipano alle sedute del suddetto Organo in qualità di osservatori;

- si ritiene di attribuire il coordinamento tecnico al Presidente della Struttura di Coordinamento tecnico-operativa, di cui alla legge 4/2011, associando, per le materie di rispettiva competenza le Direzioni, in qualità di Autorità di gestione dei fondi strutturali FESR, FEASR e FSE, le quali partecipano per le materie di rispettiva competenza alle sedute del suddetto Organo in qualità di osservatori;

- l'attuazione delle concrete iniziative finalizzate alla realizzazione del disegno strategico di rilancio e di sviluppo della Valle di Susa avviene ad opera delle Direzioni competenti per materia, in conformità agli indirizzi impartiti dal coordinamento strategico ed attraverso le società in house, Finpiemonte S.p.A., anche in qualità di organismo intermedio, e SCR Piemonte S.p.A., in qualità di società di committenza regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza;

- che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi né impegni di spesa a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale all'unanimità

delibera

- per allineare i contenuti strategici della programmazione dei fondi europei strutturali 2014-2020 a quelli della legge regionale 4/2011, si ricorra ad un coordinamento di livello strategico e tecnico, prevedendo un'azione sinergica tra gli Organi istituiti dalla stessa legge 4/2001 ed i soggetti competenti per i fondi strutturali FESR, FEASR e FSE;

- che il coordinamento strategico sia attribuito al Presidente del Comitato di Pilotaggio, di cui alla legge 4/2011, associando gli Assessori competenti per le materie attinenti ai fondi strutturali FESR, FEASR e FSE, i quali partecipano alle sedute del suddetto Organo in qualità di osservatori;

- che il coordinamento tecnico sia attribuito al Presidente della Struttura di Coordinamento tecnico-operativa, di cui alla legge 4/2011, associando le Direzioni regionali, in quanto Autorità di gestione dei fondi strutturali FESR, FEASR e FSE, le quali partecipano per le materie di rispettiva competenza alle sedute del suddetto Organo in qualità di osservatori;

- che l'attuazione delle concrete iniziative finalizzate alla realizzazione del disegno strategico di rilancio e di sviluppo della Valle di Susa avvenga ad opera delle Direzioni competenti per materia, in conformità agli indirizzi impartiti dal coordinamento strategico ed attraverso le società in house, Finpiemonte S.p.A., anche in qualità di organismo intermedio, e SCR Piemonte S.p.A., in qualità di società di committenza regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza;

- che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi né impegni di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)